



RINASCE LA DARSENA DI MILANO

NEL PROGETTO ACQUA, VERDE E PISTE CICLABILI



“Restituiremo a Milano uno dei suoi luoghi più belli: la Darsena”. Così il sindaco Giuliano Pisapia ha annunciato l'avvio della riqualificazione del vecchio porto cittadino: “Dopo anni di violenza verso uno dei luoghi più belli e caratteristici di Milano, nel 2014 la Darsena e le nuove Vie d'Acqua saranno una realtà visibile e vivibile non solo per chi verrà in città per l'Esposizione Universale ma anche per chi a Milano abita e lavora ogni giorno”. Ad attuare il progetto sarà la società Expo 2015, come ha illustrato l'Amministratore Delegato Giuseppe Sala, presente alla conferenza stampa di presentazione della nuova Darsena che si è tenuta a Palazzo Marino il 12 gennaio: “Sarà la testata urbana delle Vie d'acqua che collegheranno, costeggiate da piste ciclabili e aree verdi, Milano con il sito espositivo”.

La riqualificazione della Darsena è stata progettata dagli architetti Jean Francois Bodin, Edoardo Guazzoni, Paolo Rizzato e Sandro Rossi, vincitori del concorso di idee indetto dal Comune di Milano. I bandi verranno lanciati entro giugno, mentre l'avvio dei lavori è previsto per inizio 2013. I lavori si concluderanno entro dicembre 2014.

Il recupero della Darsena, da 17 milioni di euro, fa parte del più ampio progetto delle Vie d'Acqua che, attraverso un nuovo canale, collegherà il Villorosi al Naviglio Grande, passando per il sito di Expo Milano 2015. “Si tratta di un investimento di 175 milioni di euro - ha spiegato Sala -. Il tracciato sarà lungo circa 20 km e affiancato da piste ciclabili e da verde agricolo e attrezzato. Le Vie d'Acqua e la Darsena saranno l'eredità che Expo lascerà a Milano e alla Lombardia”.

LEGGI

PROTOCOLLO PER LA REGOLARITA' E SICUREZZA NEI CANTIERI



Impedire il lavoro irregolare, garantire l'applicazione dei contratti e delle norme di sicurezza per la salute dei lavoratori e contrastare le infiltrazioni di organizzazioni criminali nei cantieri dell'Esposizione Universale. Questi gli obiettivi del protocollo di intesa che la società Expo 2015 ha firmato lo scorso 10 gennaio a Palazzo Marino. A siglare il documento il sindaco e Commissario straordinario dell'Expo Giuliano Pisapia, l'AD di Expo 2015 SpA Giuseppe Sala, il sindaco di Rho Pietro Romano, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Milano Onorio Rosati, Danilo Galvagni e Walter Galbusera, i segretari generali e i rappresentanti dei sindacati confederali di categoria (Fillea CGIL, Filca Cisl e Feneal Uil, il vice-presidente di Assimpredil Luca Botta, i rappresentanti della Coop. Muratori & Cementisti C.M.C di Ravenna e il segretario dell'Associazione Lombarda Cooperative di Produzione e lavoro Alcopl Legacoop.

"Il protocollo avrà un valore deterrente in vista dei prossimi bandi di gara: chi vorrà partecipare, infatti, saprà che deve assumersi delle responsabilità importanti", ha dichiarato Pisapia. "Il documento siglato oggi, che tutela la salute e la sicurezza sul lavoro nei cantieri di Expo, assicura legalità e trasparenza e contribuisce a metterci al riparo da fenomeni di criminalità organizzata, è il frutto di un'intensa collaborazione tra tutti i soggetti firmatari", ha commentato l'AD Giuseppe Sala.

In base al protocollo, sarà costituito un Osservatorio permanente cui prenderanno parte i firmatari, al fine di monitorare la concreta realizzazione e applicazione di quanto previsto.

LEGGI



"CONVIVIO": IL CARDINALE TETTAMANZI E LA SACRALITA' DEL CIBO

RIPARTE IL CICLO DI INCONTRI AL PICCOLO TEATRO

"La sacralità del cibo". È questo il tema del secondo appuntamento di "Convivio: a tavola tra cibo e sapere". Il ciclo di incontri, organizzato da Fondazione Corriere della Sera insieme a Expo 2015 SpA per riflettere sul rapporto tra cultura e alimentazione, è ripartito il 16 gennaio (ore 20.30) al Piccolo Teatro Grassi con il cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito della Diocesi di Milano.

Al centro della riflessione del cardinale il profondo legame che esiste tra cibo-uomo-Dio nelle religioni: dalla celebrazione eucaristica della Chiesa cristiana al banchetto di erbe amare, agnello, uova e pane azzimo della Pasqua ebraica, al digiuno del Ramadan islamico.

"Che il cibo abbia un rapporto con l'uomo in relazione al trascendente è un dato comune non solo nelle religioni ma anche nelle società umane che si sono avvicinate nella storia", ha spiegato il cardinale introducendo un "itinerario simbolico" che, attraverso la proiezione di celebri dipinti e la lettura di passi della Bibbia e del Vangelo, ha offerto alla platea riflessioni antropologiche e teologiche sul tema.

Le otto lezioni di "Convivio" sono state inaugurate da Germano Celant, direttore della fondazione Prada e curatore delle fondazioni Vedova e Aldo Rossi, con una riflessione su "Arte moderna e contemporanea a tavola", lo scorso 5 dicembre.

Lunedì 23 gennaio sarà la volta di Gian Antonio Stella. Il giornalista del Corriere della Sera racconterà "La politica a tavola nell'Italia unita", un excursus politico-culinario che prende le mosse dai pranzi di Cavour per arrivare alle cene di Bossi ad Arcore.

LEGGI

NUOVE ADESIONI: CON L'OMAN EXPO MILANO 2015 RAGGIUNGE QUOTA 69



Il 2012 si apre con nuove conferme di partecipazione. È l'Oman l'ultimo Paese in ordine di tempo ad aver comunicato la presenza a Expo Milano 2015. Salgono così a 69 le adesioni ufficiali (68 Paesi e l'Onu) all'Esposizione Universale.

Il sultanato dell'Oman, impegnato in un intenso programma di sviluppo e di diversificazione dell'economia, è molto interessato al tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Accanto alle attività legate al petrolio, risorsa principale del Paese, di recente sono stati avviati interessanti programmi di sviluppo dell'orticoltura.

Dopo aver superato in larga misura l'obiettivo dei 50 Partecipanti ufficiali, fissato per la fine dello scorso anno, e forte del crescente numero di conferme, Expo 2015 SpA guarda con speranza al traguardo 2012: 100 adesioni.

Oltre all'Onu, i Paesi che fino ad ora hanno aderito sono: Svizzera, Montenegro, Azerbaijan, Turchia, Romania, San Marino, Egitto, Perù, Russia, Uruguay, Togo, Germania, Guatemala, Cambogia, Honduras, Mauritania, Slovenia, Principato di Monaco, Uzbekistan, Spagna, Albania, Israele, Kuwait, Colombia, Armenia, Siria, Iran, Gabon, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Mongolia, India, Georgia, Bolivia, Santa Lucia, Lettonia, Tunisia, Argentina, Lituania, Congo, Ucraina, Bielorussia, Kazakistan, Sri Lanka, Mali, Algeria, Dominica, Belgio, Repubblica di Palau, Micronesia, Ecuador, Cina, Cile, Emirati Arabi Uniti, Mozambico, Bangladesh, Repubblica Dominicana, Moldova, Nepal, Qatar, Thailandia, Libano, Slovacchia, Tagikistan, Francia, Guinea Bissau e Oman.



NOTIZIE IN DIRETTA DAL FUTURO: AL VIA IL "GAZZETTINO DEL 2015"

RADIO 24, OGNI GIORNO ALLE 6.55 E ALLE 12.05

Un notiziario sul futuro. In diretta dal 2015. Non è fantascienza, ma la formula che Radio 24, in collaborazione con Expo Milano, ha scelto per un nuovo programma radiofonico di informazione. Il "Gazzettino del 2015" andrà in onda dal lunedì al venerdì, due volte al giorno, alle 6.55 e alle 12.05, a partire dal 16 gennaio.

L'obiettivo è far immaginare e raccontare agli ascoltatori ciò che nel 2015 sarà o potrebbe essere reale. Annarita D'Ambrosio e Alessandra Tedesco, che si alterneranno alla conduzione coordinate da Paolo Piacenza, affronteranno differenti argomenti e tematiche focali per il futuro e per Expo Milano 2015: tecnologie per l'agricoltura ed energie alternative, ma anche mobilità, biodiversità e nanotecnologie.

Previsioni di dati e sviluppi di progetti legati a tecnologia, innovazione, nutrizione, ambiente, vivibilità, rete e cultura saranno infatti i punti di partenza di queste pillole di approfondimento su ciò che sarà. A ogni puntata – il programma sarà trasmesso fino a giugno – prenderà parte un ospite che, proiettandosi sul futuro, racconterà e spiegherà, oggi come se fosse domani, le novità che ci attendono.

[LEGGI](#)

www.expo2015.org

Seguici su:



Responsabile Roberto Arditti

A cura di Stefano Gallizzi, Fabio Zanchi

Ricevi questa newsletter perché ti sei registrato in www.expo2015.org. Nel pieno rispetto della tua privacy, ti inviamo offerte speciali, novità, anteprime e buoni sconto che ti permettano di cogliere tutte le opportunità.

In nessun caso cediamo a terzi il tuo indirizzo email. Se ricevi comunicazioni a nostro nome da altre aziende, segnalaci subito l'abuso. Online trovi tutti i dettagli sulla nostra protezione privacy 100%.

Attenzione non siamo in grado di gestire mail provenienti da Posta elettronica certificata (PEC). Se lo desideri, puoi cancellare in ogni momento il tuo account su expo2015.org, scrivendo a privacy@expo2015.org.

I contenuti di questa newsletter sono soggetti a variazioni senza preavviso. Ci scusiamo degli eventuali errori, omissioni e imprecisioni che possono essere eventualmente contenuti nel messaggio e dei quali non potremo essere in nessun caso ritenuti responsabili.